

I corti, lezioni in 5 minuti!

IL TETANO

Alessio Riitano
Istruttore PSTI – Croce Rossa Italiana

Recapiti:
E-mail: alessio.riitano@gmail.com
Web: <http://www.aleritty.net>

Creative Commons BY-NC-SA

Programma

- Cenni di base sul tetano
- Come prevenire la malattia
- Cosa fare in caso di contagio

La malattia

Il tetano è una malattia causata dal *Clostridium tetani* un batterio anaerobio (cioè che sopravvive senza ossigeno) che è diffusissimo nei terreni.

Il contagio avviene tramite il contatto del terreno infetto con una ferita profonda, sono sospette tutte le ferite lacero-contuse.

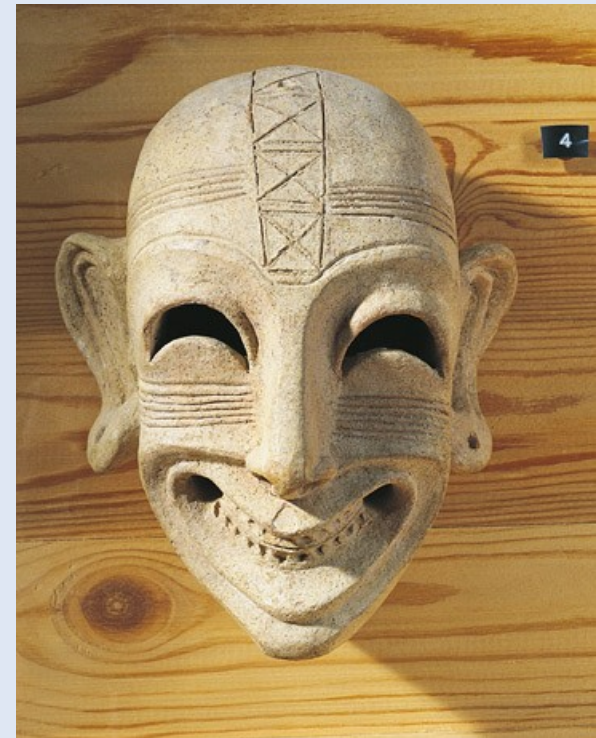
La tossina prodotta dal batterio è il secondo veleno più potente al mondo.

Il paziente inizia a presentare quindi delle paralisi rigide (spastiche) dei muscoli, fino alla perdita della capacità di respirare e quindi la morte.

Si riconoscono i primi sintomi per la paralisi della muscolatura del capo e quindi la perdita della mimica facciale ed il trisma.

Il tetano non curato porta facilmente alla morte in Pochi giorni.

Un classico sintomo è il cosiddetto "Riso sardonico"



Cura e Prevenzione

Nonostante la sua pericolosità il tetano non uccide quasi più in quanto la vaccinazione è molto efficace ed effettuata per legge nel neonato e nei bambini (più soggetti a cadute e "sbucciature") a cui vengono somministrate:

- 1° dose al terzo mese di vita
- 2° dose al quinto mese
- 3° al 12 mese di vita
- Una dose di richiamo viene effettuata a distanza di 4-5 anni dall'ultima dose, prima dell'inizio del ciclo scolastico primario.
- Si effettuano in seguito i richiami ogni 10 anni.

In caso l'infezione si diffonda a causa di un salto nella vaccinazione il paziente va ricoverato in terapia intensiva e curato tramite antibiotici ed antisiero.

La ferita deve essere preferibilmente trattata con acqua ossigenata, le cui "bollicine" effettuano una pulizia migliore della semplice soluzione fisiologica. La presenza di ossigeno inoltre danneggia il batterio. Medicare poi con le tecniche standard.

Cosa fare e quando?

Il tetano è una malattia molto aggressiva quindi è necessario essere molto scrupolosi in caso di sospetto.

In caso ci si ferisse cadendo oppure la ferita venga a contatto con terriccio è necessario ricordare quanto tempo prima è stata effettuata l'ultima dose di vaccino e se questo tempo fosse superiore a 5 anni recarsi nel più breve tempo possibile al pronto soccorso per effettuare una vaccinazione supplementare. In questo caso non è più necessario fare nulla se non ovviamente curare la ferita. Il metodo migliore per fare ciò è utilizzare l'acqua ossigenata prima ancora che la soluzione fisiologica, proprio per l'effetto meccanico che le "bollicine" effettuano nel ripulire la ferita.

In caso il vaccino non sia stato fatto o si siano saltati dei richiami è possibile che la malattia si diffonda, in questo caso si verrà trattati con antibiotici e "siero". Il siero è un liquido contenente immunoglobuline, particelle che riconoscono il batterio ed aiutano il sistema immunitario ad eliminarlo. In caso di infezione conclamata si verrà ricoverati in un reparto di terapia intensiva.

Domande?



Riepilogo

- Il tetano è una malattia che "blocca" i muscoli e causa la morte per soffocamento.
- E' necessario effettuare correttamente le vaccinazioni di legge in ogni caso.
- In caso di ferite sospette è necessario recarsi al pronto soccorso in breve tempo e ricordare quanto tempo prima si è fatto il vaccino.
- Curare la ferita con acqua ossigenata.